

# I volontari di AMI e AISA liberano la Baia di Soverato dalle reti fantasma

Data: 6 settembre 2024 | Autore: Nicola Cundò



In occasione della **Giornata Mondiale degli Oceani**, sabato 8 giugno, i subacquei volontari di **Ambiente Mare Italia** – AMI ETS e di AISA, **Associazione Italiana Sicurezza Ambientale**, hanno condotto un'azione di intervento ambientale nella **suggestiva Baia di Soverato**. L'obiettivo? Liberare il mare dalle pericolose reti fantasma (nasse) e dai rifiuti ingombranti che minacciano gli ecosistemi marini.

L'iniziativa, che ha coinvolto una squadra di volontari uniti dalla passione per il mare, è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione con ANIS, Associazione Nazionale Istruttori Subacquei, la Coop Pescatori Soverato e il supporto del Comune di Soverato e del Parco Regionale Marino, Baia di Soverato.

**Alessandro Botti**, presidente di Ambiente Mare Italia, ha evidenziato che «Ambiente Mare Italia ha onorato la Giornata Mondiale degli Oceani con un'attività di ripristino ambientale nella bellissima Baia di Soverato. I **subacquei volontari di AMI**, in collaborazione con quelli di AISA, hanno rimosso una notevole quantità di attrezzature da pesca nelle profondità della baia che mettevano in grave pericolo la meravigliosa biodiversità marina. Il mare è maestro di resilienza; reagisce prontamente a qualsiasi insulto dell'Uomo. Noi siamo chiamati a ridurre progressivamente il nostro impatto sul mare e a porre in essere azioni concrete di ripristino naturale, come ieri hanno fatto i volontari di Ambiente Mare Italia».

Le reti fantasma, abbandonate sui **fondali**, rappresentano una minaccia silenziosa per la biodiversità marina. I volontari, guidati dagli istruttori subacquei, si sono immersi nelle acque cristalline della baia per recuperare reti, plastica e altri rifiuti, contribuendo così a ripulire e a preservare uno dei tesori naturali più preziosi del nostro Paese. L'impegno e la determinazione dei volontari sono un esempio tangibile di come, attraverso l'unione di forze e la consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale, sia possibile salvaguardare la bellezza e la ricchezza dei nostri mari per le generazioni future.

**Paolo Palladino**, referente di AMI Satriano Marina e presidente della sezione territoriale AISA Satriano Marina (CZ), ha raccontato l'intensa giornata di lavoro: «È stata un'operazione estremamente complessa e faticosa. Abbiamo dato il massimo e siamo riusciti a pulire una porzione di scogliera. Abbiamo recuperato un bel pezzo di reti fantasma, quattro nasse, tanti fili di lenze, plastica e altri rifiuti. Sono certo che nel giro di poche settimane, nella zona che abbiamo ripulito, il mare ci ringrazierà a suo modo facendoci trovare il fondale più ricco di specie ittiche, stanziali e pelagiche. Chiaramente, c'è ancora tanto da fare. Eravamo soltanto sette **subacquei volontari** per una serie di motivazioni, tra cui le elezioni. Inoltre, non tutti hanno l'abilitazione per poter operare a profondità così impegnative, **tra i 42 e i 45 metri**. Ho dovuto concentrare tutta la giornata sulla sicurezza. Bisogna sottolineare che c'è il rischio di riscontrare qualche problematica in più sul fondo rispetto alle semplici **immersioni** ricreative. In autunno, faremo un'altra attività ambientale per ripulire completamente queste cigliate che ritengo siano le più belle della costa ionica. Purtroppo, negli anni passati, sono state molto maltrattate. Considerando che la **Baia dell'Ippocampo** è un **parco marino** istituito nel 2008 direi che sarebbe importante completare l'opera affinché nel prossimo futuro non siano gettate reti in questo fondale».

L'azione dei **volontari nella Baia di Soverato** è un richiamo alla responsabilità collettiva nel proteggere i mari e tutte le forme di vita che li abitano. È un monito per tutti noi: l'ambiente marino è fragile e vulnerabile, ma con **determinazione** e **impegno** possiamo fare la differenza.

Ufficio stampa **Denise Ubbriaco**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/i-volontari-di-ami-e-aisa-liberano-la-baia-di-soverato-dalle-reti-fantasma/140051>